

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI BENEFICIARI CHE INTENDONO ADERIRE AL PROGETTO RELATIVO ALLA "VITA INDIPENDENTE" A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. FONDO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA ANNUALITÀ 2019 – 2021 – D.P.C.M. 21 NOVEMBRE 2019 – DGR N. 331 DEL 10 LUGLIO 2023 PROGRAMMAZIONE REGIONALE PER IL TRIENNIO 2019-2021 – Annualità 2021 - CUP:F91H21000110005

(approvato con determinazione dirigenziale n.3227 del 13.11.2025)

Il dirigente

Visti

- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, stipulata a New York il 13 dicembre 2006 e, in particolare, l'articolo 19 ("Vita indipendente ed inclusione nella società") che prevede che "Gli Stati parti [...] riconoscono il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci adeguate al fine di facilitare il godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società";
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", così come modificata dalla legge 21 maggio 1998, n. 162, recante "Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave" e, in particolare, l'art. 39, co. 2, della richiamata legge 5 febbraio 1992, n. 104, che prevede che le Regioni possono provvedere, sentite le rappresentanze degli enti locali e le principali organizzazioni del privato sociale presenti sul territorio, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio [...], a disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia (lett l-ter);
- il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e plu-riennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone



non autosufficienti, ha istituito presso il Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, un fondo denominato "Fondo per le non autosufficienze";

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del **21 novembre 2019**, recante "Adozione del Piano nazionale per la non autosufficienza e Riparto del fondo per le non autosufficienze del triennio 2019-2021", registrato alla Corte dei Conti il 14/01/2020, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 4 febbraio 2020, con il quale, su proposta della Rete nazionale della protezione e dell'inclusione sociale, è stato adottato il "Piano Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021", che individua lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale e sono state ripartite le risorse per ciascuna Regione;
- il DPCM 21.11.2019 che ha previsto per la Regione Calabria l'importo di euro 19.890.040,00 per l'anno 2019, di cui euro 560.000,00 destinati ai Progetti di VITA INDIPENDENTE a carico del Fondo nazionale per le non autosufficienze, escluso la quota di cofinanziamento pari al 20%;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 331 del 10 luglio 2023, con la quale si è proceduto ad adottare la rimodulazione del "Programmazione regionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021" relativa all'utilizzo delle citate risorse di cui al Fondo Nazionale per la non autosufficienza triennio 2019-2021;
- il Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. 4854 del 03/04/2025 con il quale sono stati adottati l' AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "VITA INDIPENDENTE" e Schema di convenzione, riservato agli Ambiti Territoriali sociali della Regione Calabria";

Dato atto che

- in data 03.04.2025, prot. n. 34072 il Comune di Crotone ha acquisito il Decreto Dirigenziale n. 4854 del 03.04.2025 relativo all' AVVISO per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "VITA INDIPENDENTE" riservato agli Ambiti Territoriali sociali della Regione Calabria a valere su annualità 2021;
- con nota prot. n. 39642 del 22.04.2025 il Comune di Crotone in qualità di Ente Capofila dell'ATS di Crotone, in virtù dell'adesione al citato Avviso per la Manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di "VITA INDIPENDENTE", ha trasmesso alla Regione Calabria il formulario di progetto e la proposta di adesione approvati con delibera di Giunta comunale n. 190 del 18.04.2025;
- con Decreto Dirigenziale n. 7614 del 26.05.2025, la Regione Calabria ha approvato la graduatoria dei beneficiari a valere sul fondo **FNA annualità 2021** per un importo per ciascun ATS di euro 80.000,00 a valere sul Fondo nazionale per le non Autosufficienze FNA annualità 2021 ed euro 20.000,00 a carico di ciascun ATS;



Regione Calabria disciplinante i rapporti fra le Parti per la realizzazione del progetto di Vita Indipendente;

Visto il Decreto Dirigenziale N°. 10687 del 22/07/2025 con il quale sono state trasferite le risorse del Fondo "VITA INDIPENDENTE" in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Calabria destinatari dell'annualità 2021;

in esecuzione della Determina nr. 3227 del 13.11.2025 con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso Pubblico per la selezione per la realizzazione di progetti personali per la "vita indipendente" a favore delle persone con disabilità e rispettivi allegati;

SI RENDE NOTO

Che è indetto apposito Avviso Pubblico per l'acquisizione delle istanze da parte dei richiedenti per i progetti di Vita Indipendente a valere sul F.N.A 2021

ART. 1 FINALITÀ DELL'AVVISO

Il concetto di vita indipendente costituisce, per le persone con disabilità, la possibilità di autodeterminare la propria vita al fine di vivere con piena consapevolezza, assumendosi la responsabilità delle proprie scelte nel perseguire, alla pari con gli altri, la propria autonomia personale. Il percorso per la vita indipendente è rivolto allo sviluppo graduale dell'autonomia della persona destinataria dell'intervento; ha natura flessibile ed adattiva ed è realizzabile in ragione delle capacità, potenzialità e necessità della persona, in adesione al principio della massima personalizzazione della risposta.

Gli interventi di cui al presente avviso avranno durata pari a 12 mesi eventualmente prorogabili e comunque fino ad esaurimento fondi.

ART. 2 OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'avviso persegue sono riconducibili alla piena espressione delle persone con disabilità per intraprendere percorsi di studio, lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterna.

- sostegno verso processi di autonomia;
- aumentare l'autodeterminazione;
- miglioramento della qualità della vita;
- sollievo alla rete familiare.



ART. 3 OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il presente avviso si colloca all'interno del quadro programmatorio delle Linee Guida per la presentazione di progetti sperimentali in tema di Vita Indipendente delle persone con disabilità, con una dotazione finanziaria complessiva di € 100.000,00, di cui € 80.000,00 a valere sulla Convenzione Repertorio N° 3294 del 02.07.2025 - FNA annualità 2021 - ed € 20.000,00, quale quota di cofinanziamento da parte dell'ATS di Crotone. Le macro aree di intervento, suscettibili di finanziamento, di cui al presente avviso sono le seguenti:

A) ASSISTENTE PERSONALE - € 60.000,00: Tale intervento si configura nel riconoscimento di un contributo economico finalizzato a coprire i costi per l'assunzione diretta di un assistente personale da parte del beneficiario o della sua famiglia. La persona con disabilità sceglie autonomamente il proprio assistente personale ed è tenuta a regolarizzarne il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente. La titolarità e la responsabilità nella scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro dell'assistente personale sono esclusivamente della persona con disabilità, consapevole che l'assunzione di assistenti personali comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro, con tutti i diritti ed i doveri che ne conseguono. È a carico della persona richiedente ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante gli assistenti impiegati.

Nessun rapporto di lavoro potrà instaurarsi tra l'assistente personale e l'ATS di Crotone. L'ATS è esonerato da ogni responsabilità e obbligo, inclusi quelli derivanti da violazioni di legge o regolamenti, e dalle azioni (o inazioni) degli assistenti personali che potrebbero causare responsabilità legali (civili o penali) nei confronti della persona con disabilità o di terzi.

Le persone con disabilità potranno scegliere il loro assistente personale rivolgendosi direttamente ad enti accreditati con l'ATS di Crotone che svolgano attività di servizio alle persone con l'unico vincolo che non sia un familiare fino al terzo grado e con un rapporto contrattuale di natura esclusiva tra il richiedente e i soggetti fornitori del servizio, senza alcuna mediazione o obbligo o responsabilità dell'ATS.

Il contributo massimo concedibile, sotto forma di voucher prestazionale, per la copertura dei costi relativi per l'assunzione dell'assistente personale è quantificato per ciascun beneficiario in € 6.000,00 (seimila/00), comprensivo della retribuzione mensile, di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali, compresa la tredicesima mensilità ed il trattamento di fine rapporto, di ogni altra spettanza prevista. Le risorse complessivamente disponibili per tale area di intervento ammontano ad € 60.000,00 (sessantamila/00) e, quindi, la platea dei beneficiari verrà individuata fino a concorrenza di tale somma.

Le aree principali di intervento da parte dell'assistente personale sono le seguenti:



- A domicilio: Supporto all'interno dell'abitazione familiare e nell'ambito dell'housing/cohousing.
- Inclusione sociale: Sostegno per le attività di inclusione sociale e relazionale.
- Mobilità: Supporto negli spostamenti sul territorio per attività sanitarie, terapeutiche o lavorative.

L'entità del contributo è determinata tenendo conto del reddito personale e del complesso delle risorse a disposizione della persona con disabilità, sulla base del <u>Modello ISEE</u> <u>Socio</u> <u>Sanitario/Nucleo Ristretto o in alternativa dell'attestazione ISEE ordinaria</u>, in corso di validità, come segue:

AMMONTARE ISEE	CONTRIBUTO EROGABILE
ISEE socio-sanitario da 0 a € 3.000,00 o	€ 6.000,00
ISEE ordinario da 0 ad € 9.360,00 ISEE socio-sanitario da € 3.000,01 a € 6.000,00 o	€ 5.000,00
ISEE ordinario da \in 9.360,01 a \in 15.000,00 ISEE socio-sanitario da \in 6.000,01 a \in 10.000,00 o	€ 4.000,00
ISEE ordinario da € 15.00,01 ad € 20.000,00 ISEE socio-sanitario da € 10.000,01 a € 15.000,00 o	€ 3.000,00

In nessun caso il familiare della persona con disabilità può avanzare richieste di rimborso di spese sostenute autonomamente;

Il contributo non è cumulabile con altri benefici economici pubblici o prestazioni socio assistenziale erogati da questo ATS nell'ultimo anno per i medesimi fini (es.: Fondo non Autosufficienza sia in termini di assegno di cura che di servizi erogati – Home Care premium – Dopo di noi – ecc...).

Il beneficiario è tenuto alla rendicontazione delle spese di assistenza.

ISEE ordinario da € 20.00,01 ad € 30.000,00

B) ABITARE IN AUTONOMIA (sperimentazioni di housing e co-housing sociale) - € 20.000,00:



il progetto intende promuovere

- n. 2 (due) esperienze di housing sociale: percorso di sperimentazioni dell'abitare rivolto a soggetti a rischio di istituzionalizzazione per i quali è prevista la locazione di un immobile indipendente. Ogni beneficiario verrà accompagnato nella gestione della casa, delle finanze personali (compartecipazione canone di locazione, mutuo, utenze), della cura della persona, della relazione con il contesto esterno(acquisto materiale che consenta l'espletamento di un eventuale smart working) e delle attività quotidiane;
- n. 4 (quattro)esperienze di co-housing sociale: attraverso questa sperimentazione si attua un sistema di aiuto reciproco e di co-abitazione dove soggetti fragili, spesso con fragilità di natura molto diversa, cercano di affrancarsi dall'assistenza esterna, valorizzando al contempo le potenzialità individuali di ciascuno.

Per ciascuna delle linee di finanziamento sopra individuate verrà riconosciuto un contributo massimo pari ad € 10.000,00 (diecimila/00) a titolo di voucher prestazionale a copertura dei costi, per dodici mesi, per l'assunzione di Educatore e/o Operatore Socio-Sanitario (OSS).

- Per la prima linea di finanziamento, il contributo (€ 5.000,00 a beneficiario) potrà essere utilizzato in alternativa per il parziale rimborso delle spese di locazione, utenze o per l'assunzione di un assistente personale a seconda del bisogno della persona;
- Per la seconda linea di finanziamento, il contributo (2.500,00 a beneficiario) potrà essere utilizzato in alternativa per il parziale rimborso delle spese di locazione, utenze e/o per l'assunzione di un assistente personale che potrà gestire l'intero gruppo coadiuvato dall'equipe professionale dell'ATS di Crotone;
- ► Sia per l'una che per l'altra azione il sostegno finanziario richiesto può essere finalizzato a incentivare eventuali percorsi lavorativi, anche da remoto, es. borsa lavoro per avvio attività lavorativa, acquisto materiale che consenta l'espletamento di un eventuale smart working;

Potranno accedere al contributo i soggetti con ISEE Socio Sanitario / Nucleo Ristretto non superiore ad € 15.000,00 o con un ISEE familiare non superiore a € 30.000,00.

Le persone con disabilità scelgono autonomamente il proprio Educatore e/o Operatore Socio-Sanitario (OSS) la cui figura potrebbe anche coincidere <u>regolarizzando il rapporto di lavoro nel rispetto delle forme contrattuali previste dalla normativa vigente</u>. La titolarità e la responsabilità nella scelta, nella formazione e nella gestione del rapporto di lavoro sono esclusivamente della persona con disabilità. <u>La persona con disabilità deve essere consapevole che l'assunzione comporta un suo impegno nel ruolo di datore di lavoro, con tutti i diritti ed i doveri che ne conseguono</u>. È a carico della persona richiedente ogni onere assicurativo o previdenziale riguardante le assunzioni suddette.

Per questa linea di intervento valgono le stesse regole previste per l'Intervento A.



C) TRASPORTO SOCIALE - € 10.000,00: le finalità del servizio si articolano in modo da garantire alle persone con disabilità il diritto alla mobilità e alla partecipazione alla vita sociale, sostenere la famiglia e l'assistente personale nel quotidiano, prevenire l'isolamento e il rischio di istituzionalizzazione, rendere effettivi i progetti di vita personalizzati, assicurare la fruizione delle opportunità di integrazione esistenti nel territorio e i collegamenti con i centri di riabilitazione, di cura, con le istituzioni scolastiche e con i luoghi e i centri di socializzazione.

Le risorse complessivamente disponibili per tale area di intervento ammontano ad € 10.000,00 (diecimila/00) e, quindi, la platea dei beneficiari verrà individuata fino a concorrenza di tale somma.

L'entità del contributo è determinata tenendo conto del reddito personale e del complesso delle risorse a disposizione della persona disabile, sulla base del <u>Modello ISEE</u> <u>Socio Sanitario/Nucleo Ristretto o in alternativa dell'attestazione ISEE ordinaria</u>, in corso di validità, come segue:

AMMONTARE ISEE

CONTRIBUTO EROGABILE

ISEE socio-sanitario da 0 KM 1000, 00 a \in 3.000,00 o

ISEE ordinario da 0 ad € 9.360,00

ISEE socio-sanitario da € 3.000,01 a KM 800,00

€ 6.000,00 o

ISEE ordinario da € 9.360,01 a € 15.000,00

ISEE socio-sanitario da € 6.000,01 a KM 600,00

€ 10.000,00 o

ISEE ordinario da \in 15.00,01 ad \in 20.000,00 ISEE socio-sanitario da \in 10.000,01 a KM 400,00

€ 15.000,00 o

ISEE ordinario da € 20.00,01 ad € 30.000,00

Il rimborso sarà così articolato:

1) rimborso delle spese sostenute per il trasporto pubblico o privato (es taxi, navetta, treno)per attività inerenti la soddisfazione dei bisogni del beneficiario;



- 2) rimborso spese per il noleggio di veicoli dedicati agli spostamenti sul territorio utilizzato esclusivamente per finalità coerenti con gli obiettivi del progetto di vita, ovvero per favorire la partecipazione attiva del beneficiario alle attività programmate(cura, lavoro, istruzione); Il rimborso sarà subordinato alla presentazione della documentazione giustificativa (titoli di viaggio, ricevute, attestazioni di partecipazione alle attività o alle cure).
- D. DOMOTICA € 10.000,00: assicurare ai soggetti con disabilità l'accesso a tecnologie e metodologie elettroniche e informatiche applicate all'ambiente domestico. Questa metodologia di azione è volta a superare tutte le difficoltà che si possono incontrare nel proprio contesto di vita al fine di gestire autonomamente la propria abitazione (accendere luci, aprire porte, regolare la temperatura, utilizzare elettrodomestici) superando barriere fisiche e cognitive.

Le risorse complessivamente disponibili per tale area di intervento ammontano ad € 10.000,00 (diecimila/00), la platea dei beneficiari verrà individuata fino a concorrenza di tale somma, suddivisa rispetto alle tipologie di acquisto come di seguito indicato.

Tipologia degli acquisti:

- sistemi di automazione luci e apertura, sistemi di comando vocale,, da utilizzare preferibilmente nella sperimentazione dell'housing sociale;
- strumenti per la video comunicazione remota con familiari, educatori, operatori(tablet, webcam, software dedicati).

Gli acquisti verranno effettuati direttamente dall'ATS, attraverso piattaforme telematiche, e successivamente consegnati ai soggetti beneficiari, tutti gli strumenti previsti da questa macro-area non riguardano alcuna voce di spesa inserita negli elenchi del Sistema Sanitario Nazionale (S.S.N.);

Ciascun partecipante al presente avviso può richiedere l'acquisto di uno solo degli ausili/strumentazioni sopra elencati;

Ciascun partecipante al presente avviso può richiedere un contributo scegliendo fino ad un massimo di una azione delle macro aree di intervento, come sopra elencate.

ART. 4 DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda di ammissione per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti personalizzati per la "vita indipendente" le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:



- a) cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
- b) residenza in uno dei comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Sociale di C rotone(Belvedere di Spinello, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Rocca di Neto, San Mauro Marchesato, Scandale);
- c) aver compiuto 18 anni di età e non avere un'età superiore a 64 anni;
- d) persone in possesso di certificazione Legge n. 104/92 art. 3 comma 3 o comma 1;
- e) essere in possesso di attestazione ISEE Socio sanitario/Nucleo Ristretto in corso di validità non superiore ad € 15.000,00 o, in alternativa, appartenere ad un nucleo familiare con un ISEE non superiore a € 30.000,00;
- f) non dovranno essere destinatari di altri benefici economici e prestazionali concessi da questo ATS nell'ultimo anno (es.: Fondo non Autosufficienza – Home Care premium – Dopo di noi – ecc...).
- 2. Con riferimento alla condizione familiare, accedono, prioritariamente:
 - a) le persone con mancanza di rete familiare o presenza di rete familiare del tutto inadeguata (per motivi di significativa lontananza, malattia importante o disabilità, con relazioni caratterizzate da gravi conflitti non di carattere occasionale);
 - b) le persone con presenza di rete familiare parzialmente adeguata (per motivi di lontananza, malattia, problematiche di rilievo e tali da avere ricadute significative rispetto ai bisogni della persona disabile);
 - c) le persone con presenza attiva di rete familiare di primo grado competente ed adeguata.
- 3. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono permanere per tutto il periodo della durata del progetto. La perdita anche di uno solo dei requisiti, comporta l'interruzione del progetto. Qualora nel periodo intercorrente uno dei requisiti si modifichi, il dichiarante deve comunicarlo per iscritto alla data delle variazioni.
- 4. Gli interventi sono dedicati a persone con disabilità, <u>maggiorenni</u>, la cui patologia non sia connessa al naturale invecchiamento o alla senilità.
- 5. Nella selezione dei beneficiari deve essere accordata preferenza alle persone in possesso della certificazione di gravità, ai sensi, dell' art. 3 comma 3 L. 104/1992, e devono, tuttavia, essere in grado di proporre e autogestire un progetto personalizzato di assistenza in condizione di maggiore bisogno in esito ad una valutazione multidimensionale, che tenga conto almeno delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale, nonché delle condizioni economiche della persona con disabilità.



Condizioni di esclusione:

Le istanze presentate verranno escluse:

- → Se carenti dei requisiti di accesso previsti all'art. 3;
- → se pervenute fuori i termini indicati nel presente Avviso;
- → se redatte utilizzando un modello diverso da quello prestabilito;
- → se non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;
- → se carenti di documentazione integrativa, eventualmente richiesta dall'Ufficio competente, da produrre entro il termine stabilito;
- → se contenenti dichiarazioni discordanti e/o mendaci a seguito di controllo amministrativo.

ART. 5 TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le <u>DOMANDE DI PARTECIPAZIONE</u> al presente bando, compilate e firmate, ai sensi del DPR 445/2000 secondo il modello (allegato A), dovranno essere <u>TRASMESSE ENTRO E NON OLTRE il 29/11/2025</u> in una delle seguenti modalità:

- a. <u>Via pec all'indirizzo</u>: protocollocomune@pec.comune.crotone.it Tutta la documentazione di partecipazione dovrà essere contenuta in unico file, in formato PDF, così nominato: progetto_vita_indipendente_cognome_nome. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà contenere il seguente oggetto: Partecipazione Avviso Progetti Vita Indipendente;
- 2. Le domande dovranno contenere:
 - Istanza di partecipazione, compilato in ogni sua parte, secondo il modello Allegato A;
 - Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario (in caso di presentazione da parte di altro soggetto, documenti del beneficiario e di chi presenta la domanda);
 - Certificazione stato di handicap (L. n. 104/1992) art. 3 comma 3 o art. 3 comma 1;
 - ISEE Socio Sanitario/Ristretto della persona interessata;
 - ISEE del nucleo familiare convivente;
 - Eventuale copia del provvedimento di tutela/amministrazione di sostegno con copia del documento di riconoscimento della persona esercente tali funzioni, se necessario;



 Progetto di vita indipendente, redatto su apposito modulo (allegato B), con precisazione delle richieste/proposte, della tempistica, delle possibili tipologie di intervento, della descrizione e quantificazione delle necessità, dei relativi costi.

Verranno ammesse e valutate esclusivamente le domande che perverranno entro il predetto termine. Nell'ipotesi in cui non dovessero essere esaurite le risorse disponibili si terrà conto delle istanze presentate anche oltre la menzionata scadenza.

ART. 6 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

- 1. L'istruttoria delle domande sarà effettuata dal Servizio Sociale professionale del Comune Capo Ambito che valuterà le istanze pervenute e procederà a formare le graduatorie dei beneficiari ammessi per ciascuna macro area di intervento;
- 2. La fase di valutazione e definizione dei progetti individuali sarà curata da un'equipe professionale dell'ambito, integrata con l'ASP di Crotone;
- 3. Per le domande incomplete si applicherà il principio del soccorso istruttorio e qualora la domanda risulti carente in tutto o in parte della documentazione a corredo della domanda stessa, si procederà a richiedere ed acquisire le integrazioni necessarie entro il termine di cinque giorni o ad escludere la domanda;
- 4. L'Ambito Territoriale Sociale di Crotone procede all'istruttoria formale delle domande fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate.
- 5. La selezione dei beneficiari avverrà sulla base di un punteggio (MAX 70 punti) che terrà conto di elementi oggettivi di vulnerabilità, quali:

CRITERI DI VALUTAZIONE					
MACRO-	CRITERI	PUNTEGGI			
AREA					
	Scarso grado di autonomia				
Grado di		5			
limitazione	Parziale grado di autonomia	10			
dell'autonomia	Buono grado di autonomia	20			
personale:					
Rete	Presenza di rete familiare adeguata	8			



familiare	Presenza di genitori anziani o non autosufficienti	10
	Assenza di caregiver o rete familiare di riferimento	20
	ISEE socio-sanitario da 0 a $\in 3.000,00$ o ISEE ordinario da 0 ad $\in 9.360,00$	10
Isee socio	ISEE socio-sanitario da € 3.000,01 a € 6.000,00 o ISEE ordinario da € 9.360,01 a € 15.000,00	7
sanitario/ ordinario	ISEE socio-sanitario da € 6.000,01 a € 10.000,00 o ISEE ordinario da € 15.00,01 ad € 20.000,00	5
	ISEE socio-sanitario da € 10.000,01 a € 15.000,00 o ISEE ordinario da € 20.00,01 ad € 30.000,00	3
Condizione		
abitativa ambientale	0	
Presenza di barriere architettoniche Insicurezza abitativa Zona servita(1), poco servita (3), isolata (5)		20
		10
		5

- 6. Nella formulazione della graduatoria, si terrà conto dei punteggi attribuiti in ciascuna delle Aree sopra evidenziate nonché della valutazione della scheda di progetto (Allegato B) a cura del beneficiario/chi ne fa le veci;
- 7. Alla scheda di progetto, allegata all'istanza di partecipazione, verrà attribuito un punteggio aggiuntivo, fino a raggiungere la valutazione **MAX di 100 punti complessivi**, tenendo conto del seguente parametro di valutazione:

A. Valutazione del PROGETTO, massimo 30 punti:

Capacità	OTTIMO	BUONO	SUFF	SCARSO
personale di definire un	30 punti	20 punti	10 punti	5 punti
progetto				



congruente tra competenze, risorse e bisogni, la presenza di fattori che facilitano un progetto di vita indipendente

- 8. Al termine dell'istruttoria e della valutazione, il servizio sociale professionale redigerà un verbale e procederà all'elaborazione di distinte graduatorie per ciascuna macro area degli ammessi al beneficio, con l'importo/beneficio spettante a ciascun beneficiario;
 - 9. Le graduatorie definitive saranno adottate con provvedimento del Responsabile dell'UdP;
 - 10. Ad ogni beneficiario verrà inviata la comunicazione di avvenuto finanziamento del progetto di vita indipendente, delle modalità per la gestione dello stesso ed il nominativo del case manager, responsabile del progetto individuale;
 - 11. I beneficiari dovranno comunicare per iscritto all'ATS ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al beneficio;
 - 12. Saranno finanziati i progetti delle persone utilmente collocate in graduatoria sino a concorrenza della somma massima disponibile.
 - 13. Qualora, nell'ambito della stessa macro area, dovessero residuare risorse le stesse saranno utilizzate per lo scorrimento della relativa graduatoria. Nella ipotesi in cui non fossero ulteriori soggetti, per procedere a detto scorrimento, le somme saranno assegnate, proporzionalmente ai beneficiari già ammessi.
 - 14. Compatibilmente con le norme che disciplinano il finanziamento di cui al presente Avviso, si procederà ad incrementare le risorse assegnate a ciascuna macro area, qualora dovessero residuare somme nelle altre.
 - 15. A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata al richiedente che presenta i seguenti requisiti:
 - 1- minore età;
 - 2- minore valore ISEE



ART.7 MODALITA' DI EROGAZIONE E DI RENDICONTAZIONE

- 1. Il finanziamento del progetto avrà la durata di un anno ed è subordinato all'effettiva erogazione dei fondi da parte della Regione Calabria.
- 2. Le risorse saranno così corrisposte per singola macro area:

A. ASSISTENTE PERSONALE: l'Ambito provvederà ad erogare al beneficiario il contributo assegnato nella seguente modalità:

- Anticipazione nella misura del 30%, ad avvenuta approvazione del progetto di vita indipendente ed a seguito della presentazione della documentazione richiesta;
- Acconto nella misura del 50% ad avvenuta rendicontazione della somma totale anticipata;
- Saldo nella misura del 20% ad avvenuta rendicontazione del totale dell'acconto.

Per la <u>rendicontazione</u> delle spese sostenute, il Beneficiario dovrà esibire all'Ufficio di Piano dell'Ambito la seguente documentazione:

- copia del contratto di lavoro stipulato con l'assistente personale e dichiarazione INPS di inizio del rapporto di lavoro (codice del rapporto di lavoro INPS);
- copia buste paga;
- copia ricevute versamento INPS o ritenute d'acconto;
- copia bonifici bancari di avvenuto pagamento di stipendi;
- eventuali fatture per prestazioni effettuate da Cooperative sociali o Aziende similari. Alla persona con disabilità verrà corrisposto il contributo assegnato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà essere presentata, trimestralmente, all'Ufficio di Piano dell'Ambito.
- **B.** ABITARE IN AUTONOMIA (housing e co-housing sociale): l'Ambito provvederà ad erogare al beneficiario il contributo assegnato nella seguente modalità:
 - Anticipazione nella misura del 30%, ad avvenuta approvazione del progetto di vita indipendente e a seguito della presentazione della documentazione richiesta;
 - Acconto nella misura del 50% ad avvenuta rendicontazione della somma totale anticipata;
 - Saldo nella misura del 20% ad avvenuta rendicontazione del totale dell'acconto.

Per la <u>rendicontazione</u> delle spese sostenute, il Beneficiario dovrà esibire all'Ufficio di Piano dell'Ambito la seguente documentazione:



- copia del contratto di lavoro stipulato con l'Educatore e/o OSS e dichiarazione INPS di inizio del rapporto di lavoro (codice del rapporto di lavoro INPS);
- copia buste paga;
- copia ricevute versamento INPS o ritenute d'acconto;
- copia bonifici bancari di avvenuto pagamento di stipendi;
- eventuali fatture per prestazioni effettuate da Cooperative sociali o Aziende similari.

C. TRASPORTO SOCIALE: l'Ambito provvederà ad erogare il contributo assegnato, ogni tre mesi previa rendicontazione del servizio svolto producendo la seguente documentazione:

- fattura elettronica o documento contabile equipollente;
- ricevuta dei servizi effettuati nel trimestre di riferimento, controfirmato dal beneficiario;
- riepilogo chilometrico;
- dichiarazione tracciabilità dei flussi;
- eventuale dichiarazione di non assoggettabilità a fatturazione elettronica.

D. DOMOTICA: l'Ambito provvederà ad acquistare e consegnare ai beneficiari i dispositivi/strumentazione assegnata e inserita nel progetto di vita indipendente.

ART.8 DECADENZA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Il diritto al beneficio cessa:

- A. con l'inserimento in struttura residenziale;
- B. con il trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale dell'Ambito;
- C. con il venir meno di una delle condizioni di ammissibilità;
- D. con la richiesta di rinuncia da parte del beneficiario o amministratore di sostegno o familiare:
- E. con il decesso.

ART.9 CONTROLLO

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R.445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive prodotte, saranno effettuati controlli sulle stesse, anche a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R.445/2000.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti

_



falsi, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e il contributo sarà revocato con obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate, oltre agli interessi legali.

ART. 10 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali, conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso, saranno raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 13 ss. Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati per le finalità previste dall'avviso. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Settore Servizi alla Persona o un suo delegato. Il conferimento dei dati personali relativi alla comunicazione inoltrata ha natura obbligatoria in quanto il mancato conferimento comporta l'impossibilità di accogliere la domanda. Il trattamento dei dati personali verrà effettuato, con strumenti telematici e/ o manuali, da personale interno all'Ente, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali e con finalità di carattere amministrativo/contabile, nonché per l'assolvimento di obblighi di legge. In relazione al procedimento e alle attività correlate, il Comune può comunicare i dati acquisiti ad altri soggetti per attività strumentali alle finalità sopra indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

ART. 11 DISPOSIZIONI GENERALI

Informazioni in merito al presente avviso potranno essere richiesti al Comune di Crotone preferibilmente a mezzo e-mail <u>federicoconcetta@comune.crotone.it</u> o tramite lo sportello del Servizio di supporto alle autonomie referenti Dott.ssa Francesca Calaminici - Dott.ssa Concetta Federico tel. 0962.92453 Martedì e Mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 e giovedì 16.00 alle 17.00.

ART. 12- CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Crotone si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o dovesse venir meno, per qualsiasi ragione, la copertura finanziaria, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti del Comune di Crotone.



Il Dirigente del Settore 2 del Comune di Crotone Responsabile dell'Ufficio di Piano di Crotone Avv. Francesco Marano